



Corazza nell'area bresciana: ieri la punta di diamante dell'attacco granata non era in giornata e non è mai risultato pericoloso, ben controllato dai difensori avversari

Un brodino per il Portogruaro

Contro il FeralpiSalò, ora fanalino di coda, non va più in là dello 0-0: brividi soltanto nel finale

di Gianluca Rossitto
PORTOGRUARO

Zero gradi, zero gol: pomeriggio dimenticabile al Mecchia, dove Portogruaro e FeralpiSalò vanno in bianco, chiudendo 0-0 in una domenica pomeriggio dal freddo secco e intenso. Contro i verdeazzurri bresciani, scivolati ieri all'ultimo posto, il Porto ha confermato l'involuzione vista domenica scorsa a Carrara. Primo tempo sotto ritmo al cospetto di un avversario più in palla, ripresa migliore con la squadra granata che ha accelerato i tempi, sbattendo contro un ottimo Branduani. Tuttavia c'è stato lavoro anche per "Spiderman" Bavena, tanto che i due numeri uno sono risultati i migliori in campo. Finale da brividi, con il palo su punizione dell'ex granata Emiliano Tarana all'85', seguito dal miracolo di Branduani su De Sena all'87'. Nel Porto da segnalare il rientro di Nello Salzano, schierato nell'undici di base: non giocava dal 20 novembre (infortunio alla caviglia sinistra). Riecco pure Cristante dopo i tanti problemi muscolari e nella ripresa spazio anche a D'Amico per la prima volta in campo nel 2012. Solo panchina per Altobello, difensore arrivato dal Bari (via Campobasso). Attendendo il ritorno del Porto pimpante, il



De Sena prova a scardinare la difesa del FeralpiSalò: l'attaccante ha avuto un'ottima occasione nei minuti finali

punto fa classifica e consente ai granata di agganciare il gruppone a quota 31 in zona playoff. Curiosità: entrambi gli allenatori (Rastelli e Remondina) erano squalificati ed hanno seguito il match in tribuna. Cronaca. Al 2' inizia il duello Bavena-Tarana: punizione dalla distanza, il portiere dà il col-

po di reni ed alza in angolo. Bresciani più convincenti: ancora Tarana all'11' sfonda a destra e calca sul primo palo, Bavena c'è. 13', tiro cross di Bracaletti da destra, Bavena si distende e devia lateralmente. Il Porto si riassetta ma si rende pericoloso solo al 37': angolo di Cunico, sventa Radi da posizio-

ne invitante ma la palla è alta. 43', cross di Pondaco da sinistra, palla interessante per Corazza (in giornata no), che spara altissimo. Ripresa decisamente più interessante: al 4' bomba di Radi da lontano, palla fuori ma che missile! 11', fiondata di Lunati da lontano, Branduani respinge in tuffo.

» Bravi i due portieri a disinnescare

le rare palle gol Branduani salva due volte su De Sena, Bavena bravo sui tentativi di Tarana, ex di turno che colpisce un palo a 5' dal termine

16', maxi palla gol per il Porto: angolo di Cunico, testa di De Sena, miracolo di Branduani che toglie la palla dall'angolo. 25', errore arbitrale che concede una punizione che non c'è al limite dell'area granata: calca Tarana basso, Bavena parte giusto e toglie la palla dall'angolo. 37', Radi su punizione scalda i guanti di Branduani. Il finale con squadre allungate regala sussulti: 40', fallo di Cunico al limite dell'area. Riecco il solito Tarana. La punizione stavolta sarebbe imprevedibile per Bavena, ma la palla si schianta sul palo alto. Due minuti dopo palla filtrante in area verde azzurra, De Sena protegge e calca di sinistro a tu per tu con Branduani, che compie un altro prodigio. Finisce 0-0, risultato che rispecchia l'andamento del match, anche se gli ospiti hanno interpretato meglio il match.

PORTOGRUARO	0
FERALPISALÒ	0

PORTOGRUARO (5-3-2):

Bavena, Lunati (23's.t. D'Amico), Fedi, Cristante, Radi, Pondaco; Herzan (32's.t. Luppi), Cunico, Salzano (12's.t. Coppola); Corazza, De Sena. A disposizione: Mion, Altobello, Bognanni, Liccardo.
Allenatore D.Rossi (squalificato M.Rastelli).

FERALPISALÒ (4-3-3):

Branduani, Turato, Camilleri, Leonarduzzi, Cortellini; Drascsek, Muwana, Fusari (35's.t. Montella); Bracaletti (45's.t. Blanchard), Defendi, Tarana. A disposizione: Zomer, Allievi, Savoia, Basta, Sedivec.
Allenatore Tedeschi (squalificato Remondina).

Arbitro: Tardino di Milano.

Note: giornata sferzata da aria gelida, terreno parzialmente gelato, spettatori 400. Ammoniti Fedi, Cunico, Muwana, Tarana. Angoli 5-4 per gli ospiti. Recuperi: 0' p.t., 3' s.t. Osservato un minuto di silenzio per la scomparsa del presidente emerito della Repubblica italiana, Oscar Luigi Scalfaro.

➔ SPOGLIATOI

Rossi si accontenta «Classifica ok»

PORTOGRUARO. Massimo Rastelli era squalificato, parola quindi al suo vice Dario Rossi: «Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile perché dall'altra parte c'era un FeralpiSalò più che mai bisognoso di punti e avvelenato da recenti immeritate sconfitte. Siamo partiti titubanti, le gambe non giravano, il nostro avversario era più aggressivo. Nella ripresa si è visto un Porto migliore: avremmo potuto anche vincere con quell'affondo finale di De Sena». La presenza in campo di molti rientranti da infortunio può aver inciso? «Probabilmente sì: De Sena e Cristante non hanno fatto male, ma quando si manca a lungo dal campo non è semplice rientrare con la stessa intensità degli altri. Nella ripresa abbiamo cercato di aggirare la loro difesa con D'Amico, anche lui al rientro, e Luppi, ma anche Coppola si è ben inserito in mediana. Alla fine conto tre grandi occasioni per noi: una con Corazza e due con De Sena, in altre occasioni ci sarebbe bastato per vincere, stavolta è mancata la concretezza. Classifica sempre buona? Non male, dieci punti sopra i playoff per noi che dobbiamo salvarci sono tanti».

Nello Salzano, dopo due mesi di stop, racconta il rientro: «All'inizio ammetto di aver un po' stentato a trovare il passo giusto, inoltre avevo Drascsek addosso in marcatura a uomo, per cui non potevo cercare iniziative d'attacco. Nel complesso sono contento della mia ora in campo, la caviglia non mi ha procurato alcun dolore». Andrea Bavena, il migliore del Portogruaro, commenta il duello con Tarana: «La prima punizione non era difficile perché era da lontano ed ho avuto il tempo di piazzarmi. Sulla seconda, bassa all'angolino, ho visto partire la palla e sono partito giusto, sulla terza ringrazio il palo perché non ci sarei arrivato. Squadra in flessione? Nel girone di ritorno tutto si fa più complicato: anche i risultati di oggi dimostrano come le ultime facciano più punti, per cui bisogna stare all'erta». Ecco Emiliano Tarana, l'anno scorso al Porto in serie B collezionò 38 presenze e 3 gol. «Non ho rancori per questa città e questa squadra: il risultato sportivo fu negativo per la retrocessione, il rapporto con la gente fu sereno e positivo. Abbiamo giocato meglio e avremmo potuto raccogliere i tre punti. (g.ros.)